

Il ventisette giugno duemilaquattordici.

27.06.2014

alle ore undici.

In Coccaglio, via Fogliano n. 1, presso la sede della BIALETTI INDUSTRIE S.P.A.

Avanti a me dottor GIANNI TUFANO, notaio in Brescia, con studio in Contrada Santa Croce n. 5, iscritto nel ruolo del Distretto Notarile di Brescia,

SI E' RIUNITA

l'assemblea ordinaria e straordinaria della società:

"BIALETTI INDUSTRIE S.P.A"

(di seguito per brevità anche **"Bialetti"** o **"Società"**) con sede in Coccaglio (BS), Via Fogliano n. 1, Codice Fiscale 03032320248, Partita I.V.A. 03032320248, capitale deliberato per Euro 20.550.861,00

(ventimilionicinquecentocinquantamilaottocentosessantuno), sottoscritto e versato per euro 5.550.861, società costituita in Italia ed iscritta nel Registro delle Imprese di Brescia, sezione ordinaria, al n. 03032320248 e nel R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Brescia al n. 443939, avente durata al 31.12.2050,

per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

Parte ordinaria:

1. Esame ed approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013, corredato dalla relazione degli amministratori sulla gestione, e dalla ulteriore documentazione accompagnatoria prevista dalle vigenti disposizioni; proposta di destinazione del risultato d'esercizio e deliberazioni inerenti e conseguenti.

2. Presentazione del Bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 2013, corredato dalla relazione del Consiglio di Amministrazione e dalla documentazione accompagnatoria prevista dalle vigenti disposizioni.

3. Relazione sulla Remunerazione di Bialetti Industrie S.p.A.; deliberazioni sulla prima sezione, ai sensi del comma 6 dell'art. 123ter del D. Lgs. n. 58/1998.

Parte straordinaria:

1. Proposta di attribuzione al Consiglio di Amministrazione, previa modifica dell'articolo 5 dello statuto sociale, per il periodo di cinque anni dalla data della deliberazione, della delega ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile ad aumentare il capitale sociale, in una o più volte ed in via scindibile, sino ad un importo massimo, comprensivo di sovrapprezzo, di euro 25 milioni anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi quarto e quinto del Codice Civile. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

E' PRESENTE

nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione

della predetta società, il signor:

RANZONI FRANCESCO, nato a Chiari (BS) il 18 gennaio 1961, domiciliato per la carica presso la sede sociale.

Dell'identità personale del costituito, cittadino italiano, io notaio sono certo.

A norma dell'art. 10 del vigente statuto sociale, assume la presidenza dell'assemblea il costituito Presidente del Consiglio di Amministrazione, il quale preliminarmente rivolge un saluto di benvenuto a tutti gli intervenuti, dà lettura dell'ordine del giorno e segnala che non è pervenuta alla società alcuna richiesta di integrazione dello stesso ai sensi dell'articolo 126-bis del D.Lgs. 24.02.1998 n. 58 - Testo Unico delle disposizioni in materia d'intermediazione finanziaria (d'ora innanzi indicato per brevità "TUF").

Il Presidente propone quindi che le odierne votazioni siano effettuate tutte per alzata di mano, con obbligo per coloro che esprimeranno voto contrario od astenuto di comunicare il proprio nominativo ed il numero di azioni portate in proprio e/o per delega.

Chiede all'assemblea se ci sono eccezioni in merito.

Non essendo pervenute eccezioni, la proposta viene approvata.

Il medesimo propone quindi ai presenti, ai sensi dell'art. 2375 del c.c. e dell'art. 10 del vigente statuto sociale, di chiamare me notaio a fungere da segretario della presente assemblea, sia in parte ordinaria che in parte straordinaria, ed a provvedere alla verbalizzazione della stessa.

Chiede all'assemblea se ci sono dei dissensi in ordine a tale designazione.

La proposta è approvata all'unanimità.

Io notaio saluto e ringrazio il Presidente e tutti i presenti per l'incarico affidatomi e, aderendo a tale richiesta, do atto di quanto segue.

Il Presidente procede quindi allo svolgimento delle formalità preliminari necessarie per dichiarare l'assemblea degli azionisti riunita in sede ordinaria e straordinaria, regolarmente costituita ed atta a deliberare.

Eseguiti tutti gli accertamenti di rito, ai sensi dell'articolo 10 comma 2 dello Statuto, il Presidente

CONSTATA E DICHIARA

- che la presente assemblea è stata regolarmente convocata in prima convocazione per le ore 11.00 in questo luogo e per questo giorno (e, occorrendo, in seconda convocazione per il 28 giugno 2014, alla stessa ora e nello stesso luogo), con avviso pubblicato sul quotidiano a diffusione nazionale "ITALIA OGGI" in data 27 maggio 2014; nella medesima data è stato pubblicato sul sito Internet della società www.bialettiindustrie.it l'avviso di convocazione integrale dell'assemblea. Di tale convocazione è stata data notizia anche mediante comunicato stampa diramato in data 27 maggio 2014;

- che per il Consiglio di Amministrazione sono presenti esso

Presidente ed il Consigliere signora Elena Crespi; sono assenti giustificati gli altri Consiglieri, signori Roberto Ranzoni, Aniello Ciro Timpani ed Andrea Gentilini;

- che del Collegio Sindacale sono presenti il presidente, rag. Gianpiero Capoferri ed i sindaci effettivi, signori Diego Rivetti e Luciana Loda.

Per quanto concerne la verifica dei *quorum* il Presidente dichiara che:

a) il capitale sociale sottoscritto e versato alla data odierna è pari ad euro 5.550.861,00 (cinquemilionicinquecentocinquantamilaottocentosessantuno), costituito da n. 75.000.000 (settantacinquemilioni) di azioni ordinarie;

b) alla data odierna la Società detiene n. 164.559 (centosessantaquattromilacinquecentocinquantanove) azioni proprie, pari allo 0,22% (zero virgola ventidue per cento) del capitale sociale, che, ai sensi di legge, sono prive del diritto di voto.

Il Presidente constata ed informa che risulta al momento presente o regolarmente rappresentato un soggetto legittimato all'esercizio del diritto di voto, portatore di n. 48.052.689 (quarantottomilionicinquantaduemilaseicentottantanove) azioni ordinarie della società, che, rispetto alle complessive numero 75.000.000 (settantacinquemilioni) di azioni emesse, rappresentano il 64,070252% (sessantaquattro virgola zero settantamiladuecentocinquantadue per cento) del capitale sociale.

Copia dell'elenco degli azionisti intervenuti **viene allegata al presente verbale sotto la lettera "A"**.

Il Presidente dichiara di aver accertato, per mezzo di personale incaricato, l'identità e la legittimazione dei presenti.

Il Presidente informa altresì che è stata verificata la rispondenza delle deleghe all'art. 9 dello Statuto ed alle disposizioni dell'art. 2372 del codice civile.

Egli inoltre, nel ricordare che, ai sensi dell'art. 135-undecies del T.U.F., la società ha designato l'avv. Raissa Iussig quale Rappresentante Designato, alla quale gli aventi diritto potevano conferire una delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno, dichiara che l'avv. Raissa Iussig ha comunicato di non aver ricevuto alcuna delega.

Il Presidente constata che tutti i soggetti legittimati all'intervento ed all'esercizio del diritto di voto hanno adempiuto alle formalità prescritte dall'articolo 83-sexies del TUF.

A questo punto il medesimo dichiara l'assemblea degli azionisti riunita in prima convocazione regolarmente costituita ed idonea a deliberare validamente sugli argomenti posti all'ordine del giorno di parte ordinaria.

Il Presidente si riserva di aggiornare il numero dei soggetti legittimati all'esercizio del diritto di voto presenti prima di

ogni votazione.

Il Presidente comunica all'assemblea che, per far fronte alle esigenze tecniche ed organizzative dei lavori, sono stati ammessi all'assemblea alcuni dipendenti, collaboratori e consulenti della Società che assisteranno la presidenza nel corso della riunione assembleare.

E' stato inoltre consentito ad analisti, esperti e giornalisti di seguire i lavori dell'assemblea.

Il Presidente chiede all'assemblea se ci sono eccezioni in ordine alla presenza in sala dei suddetti soggetti.

Non essendo pervenute eccezioni, la proposta viene approvata all'unanimità.

Il Presidente ricorda ai presenti che chi si assenta deve farlo constare all'uscita dalla sala, facendo registrare ai delegati all'ingresso la propria uscita e l'eventuale rientro.

La lista nominativa dei presenti, diversi dai soggetti legittimati all'intervento e all'esercizio del diritto di voto, **viene allegata al presente verbale sotto la lettera "B"**.

Il Presidente rende noto che, ai sensi della Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 (di seguito il "Regolamento Emittenti") e dell'articolo 2375 del codice civile, verranno inseriti e/o allegati al verbale della presente riunione, quale sua parte integrante le seguenti informazioni:

(a) l'elenco nominativo dei partecipanti in proprio o per delega, con indicazione del numero delle azioni per le quali è stata effettuata la comunicazione da parte dell'intermediario ai sensi dell'articolo 83-sexies del T.U.F., nonché del socio delegante, in caso di delega, e dei soggetti votanti in qualità di creditori pignoratizi, e usufruttuari;

(b) i nominativi dei soggetti che hanno espresso voto contrario, si sono astenuti o si sono allontanati prima di una votazione, e il relativo numero di azioni possedute;

(c) nel caso di voto difforme dalle istruzioni di voto ricevute dal Rappresentante Designato ai sensi dell'articolo 135-undecies del T.U.F., le informazioni indicate nell'articolo 134, comma 3, del Regolamento Emittenti;

(d) nel caso di voto difforme dalle istruzioni di voto ricevute dal Promotore di una sollecitazione di deleghe ai sensi dell'articolo 138, comma 4, del Regolamento Emittenti, le informazioni indicate nel comma 5 della medesima norma;

(e) l'elenco nominativo dei soggetti che partecipano, direttamente o indirettamente in misura superiore al 2% (due per cento) al capitale sociale sottoscritto rappresentato da azioni con diritto di voto, secondo le risultanze del libro dei soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'articolo 120 del T.U.F. e da altre informazioni a disposizione. Tale elenco deve indicare il numero di azioni da ciascuno possedute, distinguendo, ove possibile, le azioni ordinarie da quelle privilegiate;

(f) la sintesi degli interventi con l'indicazione nominativa

degli intervenuti, le risposte fornite e le eventuali dichiarazioni a commento.

Il Presidente procede nella lettura dell'elenco nominativo dei soggetti che partecipano, direttamente o indirettamente, in misura superiore al 2% (due per cento) del capitale sociale sottoscritto e rappresentato da azioni con diritto di voto, secondo le risultanze del libro soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'articolo 120 del T.U.F. e da altre informazioni a disposizione.

- dichiarante: RANZONI FRANCESCO - azionista diretto: BIALETTI HOLDING S.R.L. - numero azioni possedute 48.052.689 (quarantottomilionicinquantaduemilaseicentoottantanove) pari al 64,07% (sessantaquattro virgola zero sette per cento) del capitale sociale;

- dichiarante: DIEGO DELLA VALLE - azionista diretto: Diego Della Valle & C. Sapa - numero azioni possedute 7.500.000 (settemilionicinquecentomila) pari al 10% (dieci per cento) del capitale sociale.

Il Presidente inoltre invita formalmente gli azionisti a voler far presente l'eventuale sussistenza di cause che determinino carenza di legittimazione all'esercizio del diritto di voto, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e di statuto ed, in particolare, ai sensi degli articoli 120, comma 5, e 122, comma 4, del TUF, comunica che non sono pervenute alla società domande prima dell'assemblea ai sensi dell'articolo 127-ter del TUF.

Egli ricorda ancora ai presenti che coloro che intendano prendere la parola possono farlo chiedendo al Presidente mediante alzata di mano ed inoltre chiede agli azionisti di raggruppare le eventuali domande e/o gli interventi al termine dell'illustrazione di ciascun punto all'ordine del giorno, al fine di consentire ai lavori assembleari di procedere con linearità e organicità di trattazione degli argomenti.

Il medesimo fa presente che risponderà alle domande di coloro che hanno preso la parola, eventualmente invitando a farlo chi lo assiste, al termine di tutti gli interventi relativi ai singoli argomenti posti in discussione, ovvero dopo ciascun intervento. Comunica che ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'articolo 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali degli azionisti o degli aventi diritto al voto, necessari ai fini della partecipazione all'assemblea, saranno trattati dalla società per le finalità strettamente connesse all'esecuzione degli adempimenti assembleari e societari in modo da garantire, comunque, la sicurezza e la riservatezza dei dati medesimi. Gli stessi dati potranno formare oggetto di comunicazione ai soggetti nei cui confronti tale comunicazione sia dovuta in base a norme di legge, di regolamento o comunitarie. In relazione a tale trattamento, ogni interessato potrà esercitare i diritti previsti dalla citata legge, tra cui quello di ottenere, a cura del titolare ovvero del responsabile del trattamento medesimo, l'aggiornamento, la rettifica,

l'integrazione dei dati che lo riguardano, e quant'altro previsto dal predetto articolo.

Il Presidente informa i presenti che la documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno di parte ordinaria e straordinaria, della presente riunione, prevista dalla normativa e dai regolamenti vigenti, e' stata messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito Internet della Società, nel sistema di stoccaggio autorizzato l'Info e presso Borsa Italiana S.p.A. entro i termini previsti dalla legislazione e dai regolamenti vigenti.

In particolare:

- in data 27 maggio 2014 gli amministratori hanno messo a disposizione:

-- in osservanza delle disposizioni dell'articolo 125-ter, comma 1, del TUF, una relazione sulle proposte concernenti le materie poste all'ordine del giorno della presente assemblea;

-- in osservanza delle disposizioni dell'articolo 72 della Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche, una relazione sulle proposte concernenti l'unico punto all'ordine del giorno di parte straordinaria;

-- in data 5 giugno 2014 è stata messa a disposizione del pubblico la Relazione Finanziaria Annuale, comprendente il progetto di bilancio di esercizio, il bilancio consolidato, la relazione sulla gestione e l'attestazione di cui all'articolo 154-bis, comma 5, del TUF, unitamente alle relative relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione, alla Relazione annuale sul governo societario e gli assetti proprietari e alla Relazione sulla Remunerazione;

-- in data 12 giugno 2014 sono stati messi a disposizione, presso la sede sociale, i dati essenziali dei bilanci delle società controllate e collegate con riferimento al 31 dicembre 2013, che risultano peraltro già allegati alla relazione finanziaria 2013. Agli azionisti presenti in assemblea è stato distribuito un fascicolo contenente la citata documentazione. Copia di detto fascicolo viene **allegata al presente verbale sotto la lettera "C"**.

Il Presidente propone di omettere, durante la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno di parte ordinaria e straordinaria, la lettura integrale dei documenti contenuti nel fascicolo menzionato, ciò nella considerazione che il materiale e' già stato messo a disposizione degli azionisti e del pubblico, nei termini prescritti, limitando pertanto la relativa esposizione agli elementi salienti.

Il Presidente invita i soggetti legittimati ad esprimersi in merito. Al termine della procedura di voto il Presidente constata e dichiara che i soggetti legittimati hanno acconsentito all'unanimità.

Prima di procedere con la discussione, egli propone di riunire la trattazione dei primi due argomenti posti all'ordine del giorno di parte ordinaria, relativi, rispettivamente, all'esame ed approvazione del bilancio di esercizio separato di Bialetti

Industrie S.p.A. al 31 dicembre 2013 ed all'esame del bilancio consolidato del Gruppo Bialetti relativo all'esercizio 2013. A tale proposito evidenzia che i due argomenti sono strettamente correlati fra loro e che, ai sensi di legge, solo il primo dei due richiede l'assunzione di deliberazioni da parte degli Azionisti.

A questo punto invita i soggetti legittimati ad esprimersi in merito. Al termine della procedura di voto il Presidente constata e dichiara che i soggetti legittimati hanno acconsentito all'unanimità.

Egli procede quindi alla trattazione congiunta del primo e del secondo punto all'ordine del giorno di parte ordinaria.

1. Esame ed approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013, corredato dalla relazione degli amministratori sulla gestione, e dalla ulteriore documentazione accompagnatoria prevista dalle vigenti disposizioni; proposta di destinazione del risultato d'esercizio e deliberazioni inerenti e conseguenti.

2. Presentazione del Bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 2013, corredato dalla relazione del Consiglio di Amministrazione e dalla documentazione accompagnatoria prevista dalle vigenti disposizioni.

In adempimento alle disposizioni vigenti, informa che per l'esercizio 2013 la società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. ha impiegato:

- per la revisione contabile limitata del bilancio consolidato infrannuale al 30 giugno 2013, n. 560 (cinquecentosessanta) ore per un corrispettivo di euro 41.755,00 (quarantunomilasettecentocinquantacinque);

- per le attività di controllo di cui all'articolo 14 del D.Lgs. 39/2010 e degli articoli 155 e seguenti del TUF, n. 320 (trecentoventi) ore per un corrispettivo di euro 32.178,00 (trentaduemilacentosettantotto);

- per la revisione legale del bilancio d'esercizio di Bialetti Industrie S.p.A. al 31 dicembre 2013, n. 1.839 (milleottocottotrentanove) ore per un corrispettivo di euro 117.986,00 (centodiciassettemilanovecentottantasei);

- per la revisione legale del bilancio consolidato del Gruppo Bialetti al 31 dicembre 2013 n. 232 (duecentotrentadue) ore per un corrispettivo di euro 16.089,00 (sedecimilaottantatannove).

I compensi non includono il contributo Consob.

Informa che la società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. ha espresso giudizio positivo sul bilancio d'esercizio di Bialetti Industrie S.p.A. e sul bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2013, senza rilievi, certificandone la conformità alla normativa vigente e precisando che i bilanci sono redatti con chiarezza e rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto e i flussi di cassa di Bialetti Industrie S.p.A. e del Gruppo Bialetti.

La relazione contiene un richiamo di informativa sul profilo della

continuità aziendale evidenziato dagli amministratori nelle Note esplicative della Relazione Finanziaria Annuale.

Parimenti, il Collegio Sindacale ha emesso la propria relazione, esprimendo l'assenso, per quanto di competenza, alla proposta di deliberazione formulata dal Consiglio di Amministrazione in merito alla destinazione dell'utile di Bialetti.

Il Presidente propone di essere coadiuvato nell'esposizione e nell'illustrazione dei dati del bilancio dal dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili, dott. Maurizio Rossetti. Prima di passare all'esame del bilancio e della relativa documentazione, il Presidente segnala che nella versione cartacea della relazione finanziaria annuale distribuita agli intervenuti è stato evidenziato, rispetto al testo precedentemente pubblicato, un errore di natura non sostanziale, la cui correzione non altera i risultati e le informazioni contenute nella relazione finanziaria. In particolare nella relazione sulla gestione (pagina 36 del fascicolo che è stato consegnato ai presenti), con riferimento al grafico relativo alla composizione dell'azionariato, è stata correttamente indicata la percentuale di azioni detenute dal mercato che era erroneamente indicata con il 36% invece che con il 26% (ventisei per cento).

Il Presidente invita pertanto l'assemblea a tenere conto di tale rettifica che verrà apportata nella versione definitiva della relazione finanziaria annuale che, in caso di approvazione assembleare, verrà depositata presso il Registro delle Imprese. A questo punto il Presidente cede quindi la parola al dott. Rossetti per l'analisi dell'andamento dell'esercizio 2013, per la lettura dell'attestazione di cui all'articolo 154-bis, comma 5, del TUF.

L'intervento del dott. Rossetti viene da me notaio integralmente ridotto per iscritto come segue:

"Buongiorno a tutti, nell'esercizio 2013, pur proseguendo lo stato di forte criticità dello scenario macroeconomico, il Gruppo Bialetti ha consuntivato margini economici superiori a quelli dello scorso anno. Il risultato operativo si assesta a 8,2 milioni di Euro (7,1 milioni di Euro nel 2012) con un incremento del 14,5%, l'Ebitda normalizzato, ovvero al netto delle poste di natura non ricorrente e/o straordinarie, si attesta intorno ai 16 milioni di euro (12,7 milioni di euro nel 2012). Il risultato economico lordo al netto delle differenze cambio ammonta a 3,5 milioni di Euro, (+78% rispetto al 2012).

Le iniziative volte al contenimento dei costi di gestione e all'aumento della profittabilità dei prodotti hanno infatti permesso il deciso miglioramento delle performances del Gruppo, nonostante la riduzione dei volumi di fatturato.

Il gruppo Bialetti chiude l'esercizio 2013 con ricavi netti consolidati pari a 159 milioni di euro in diminuzione del 1,9% rispetto all'esercizio 2012.

Tale andamento è principalmente riconducibile:

- alla contrazione delle vendite di pentolame in alluminio

interamente rivestito in ceramica (- 4,6% rispetto al 2012), parzialmente compensato dalla crescita del fatturato del segmento "I Caffè d'Italia" relativo a capsule di caffè in alluminio e alle macchine espresso a sistema chiuso (+22,3%) e dalla crescita del segmento "moka e coffeemakers (+1,1%);

- alla forte svalutazione della lira turca avvenuta nel 2013, che ha generato una perdita di fatturato solo per l'effetto cambio di circa 1,9 milioni di euro.

I ricavi sono ripartiti tra il settore Mondo Casa per il 52,3% e il settore Mondo Caffè per il 47,7% e sono stati realizzati in Italia per il 68,8%, nel resto dell'Europa per il 24,4%, in Nord America per il 2,2% e per il 4,6% nel resto del Mondo.

Il costo del prodotto si riduce di 7,7 milioni di euro rispetto allo scorso esercizio. L'incidenza percentuale del costo del prodotto sul fatturato è risultata pari al 48,9% nel 2013 rispetto al 52,7% nell'anno precedente. Tale variazione è correlata principalmente alle iniziative volte al contenimento dei costi e al sostegno dei margini.

I costi per servizi rimangono stabili sia in termini di valore sia in termini percentuali rispetto al 2012, segnando un totale di euro 30,4 milioni, pari al 19,2% dei ricavi.

Gli altri costi operativi diminuiscono di 0,2 milioni di euro, passando da 11,5 milioni di euro nel 2012 a 11,3 milioni di euro nel 2013. Tale effetto, pur in presenza di costi aggiuntivi legati alle aperture di nuovi punti vendita di Bialetti Store, è dovuto principalmente agli effetti positivi della riorganizzazione industriale e alle azioni di contenimento dei costi che hanno interessato tutte le aree aziendali.

I costi per il personale dell'esercizio 2013 ammontano a 23,5 milioni di euro rispetto a 22,1 milioni di Euro dell'esercizio precedente, registrando un aumento del 6,1%.

La variazione è principalmente riconducibile all'aumento dell'organico correlato all'apertura dei nuovi negozi monomarca. L'EBITDA (risultato operativo lordo) del Gruppo nell'esercizio 2013 è pari a 14,4 milioni di euro (13,1 milioni di euro nel 2012). Si segnala che l'EBITDA normalizzato da proventi e oneri non ricorrenti risulta pari ad euro 16 milioni, con un incremento di euro 3,4 milioni rispetto all'esercizio precedente, pari al 26%. L'EBIT (risultato operativo) è positivo per 8,2 milioni di euro (7,1 milioni di euro al 31 dicembre 2012). Depurato delle componenti straordinarie e/o non ricorrenti, l'EBIT del 2013 è pari a euro 9,9 milioni (6,7 milioni di euro nel 2012, + euro 3,2 milioni pari a + 48%).

Il maggior impatto degli "oneri finanziari" di euro 1,9 milioni è correlato alla presenza di differenze cambio negative, tra cui euro 1,7 milioni inerenti la svalutazione della Lira Turca, oltre che alla contabilizzazione degli interessi passivi relativi alla rateizzazione del debito Iva per l'anno 2011.

L'esercizio 2013 chiude con risultato netto negativo attribuibile al Gruppo di 0,7 milioni di Euro, contro un risultato positivo

di euro 1 milione relativo all'esercizio precedente. Il risultato negativo di gruppo, pur in presenza di miglioramenti a livello di risultati operativi, è sostanzialmente riconducibile alle differenze cambio negative contabilizzate nel 2013.

L'indebitamento finanziario netto del Gruppo al 31 dicembre 2013 è pari a 87,3 mln/€, contro gli 85,3 mln/€ al 31 dicembre 2012. Nel corso del 2013 sono stati effettuati investimenti netti in immobilizzazioni per 5,5 milioni di euro.

L'organico del Gruppo Bialetti al 31 dicembre 2013 constava di 1.026 dipendenti (di cui 118 addetti usufruiscono di ammortizzatori sociali), rispetto ai 944 dipendenti al 31 dicembre 2012.

La società capogruppo ha consuntivato nell'esercizio 2013 i seguenti risultati:

- Ricavi per 121,5 milioni di euro (128,2 milioni di euro nell'esercizio 2012).
- Ebitda positivo per 11,2 milioni di euro (8 milioni di euro nell'esercizio 2012).
- Ebit positivo per 7,3 milioni di euro (4,7 milioni di euro nell'esercizio 2012).
- Utile netto per 0,9 milioni di euro (1,4 milioni di euro nell'esercizio 2012).

- Patrimonio netto al 31 dicembre 2013 di 16,5 mln/€ (15,5 mln/€ al 31 dicembre 2012), di cui 9,1 mln di euro relativi alla posta "Versamento soci in conto futuro aumento di capitale sociale". Il Consiglio di Amministrazione ha formulato la seguente proposta di destinazione del risultato d'esercizio:

- di destinare a riserva legale euro 46.996,00 corrispondente al 5% del risultato netto al 31 dicembre 2013;
- di rinviare a nuovo il restante utile dell'esercizio realizzato al 31 dicembre 2013 pari a euro 892.916,00.

Con riferimento infine ai rapporti con gli istituti di credito, si rappresenta che le negoziazioni con il ceto bancario sono tuttora in corso e che il medesimo sta continuando a garantire il proprio supporto alla Società e al Gruppo.

Il Consiglio di Amministrazione della Società ritiene che, in tempi ragionevolmente brevi, si possa addivenire all'atteso perfezionamento con il ceto bancario del nuovo Piano di Risanamento con la sottoscrizione degli accordi modificativi all'originario accordo del 2012.

Do quindi lettura dell'attestazione resa dal sottoscritto e dal Presidente e Amministratore Delegato:

1. I sottoscritti Francesco Ranzoni in qualità di "Presidente ed Amministratore Delegato" e Maurizio Rossetti in qualità di "Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari" della Bialetti Industrie S.p.A., attestano, tenuto conto di quanto previsto dall'art.154-bis commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58:

- a) l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e

b) l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio nel corso dell'esercizio 2013.

2. Si attesta, inoltre che:

2.1 - il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013:

a. corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;

b. è redatto in conformità ai principi internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;

c. a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

2.2 La Relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Firmata il 22 maggio 2014

Riprende la parola il Presidente, il quale ringrazia il dott. Rossetti e informa che a pagina 67 del fascicolo che è stato consegnato ai presenti è contenuta la proposta di delibera relativa al primo punto all'ordine del giorno che prevede di destinare il risultato d'esercizio positivo per euro 939.912,00 (novecentotrentanove milanovecentododici):

- a riserva legale per euro 46.996,00 (quarantasei milanovecentonovantasei), corrispondente al 5% (cinque per cento) del risultato netto al 31 dicembre 2013; e
- di rinviare a nuovo il restante utile dell'esercizio realizzato al 31 dicembre 2013 pari ad euro 892.916 (ottocentonovantadue milanovecentosedici).

Dichiara quindi aperta la discussione e invita coloro che intendono prendere la parola ad indicare il loro nome.

Non essendovi stati interventi, il Presidente dichiara chiusa la discussione alle ore undici e trentacinque minuti e procede alle operazioni di votazione della proposta formulata dal consiglio di amministrazione in merito al presente punto all'ordine del giorno, che egli sottopone all'attenzione dei presenti e di seguito si riduce per iscritto:

Il Consiglio di Amministrazione sottopone all'Assemblea la seguente proposta di delibera:

"L'assemblea ordinaria degli azionisti di Bialelli Industrie S.p.A.

esaminato

il progetto di bilancio d'esercizio della società chiuso il 31 dicembre 2013

vista

la relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione
preso atto

della relazione del Collegio Sindacale e della relazione della società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A.,

vista

l'attestazione di cui all'art. 154 bis, comma 5, del D.Lgs 58/1998 resa dall'Amministratore Delegato e dal Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari,

DELIBERA

- di approvare il bilancio di esercizio di BIALETTI INDUSTRIE S.P.A. al 31 dicembre 2013, corredato dalla relazione degli Amministratori sulla gestione, che evidenzia un risultato d'esercizio positivo pari ad euro 939.912,00;

- di destinare a riserva legale euro 46.996,00, corrispondente al 5% del risultato netto al 31 dicembre 2013;

- di rinviare a nuovo il restante utile dell'esercizio realizzato al 31 dicembre 2013 pari a euro 892.916,00."

Il Presidente constata ed informa che risulta al momento presente o regolarmente rappresentato un solo soggetto legittimato all'esercizio del diritto di voto, portatore complessivamente di n.

48.052.689

(quarantottomilionicinquantaduemilaseicentottantanove) azioni ordinarie della società, che, rispetto al numero totale delle azioni emesse, pari a n. 75.000.000 (settantacinquemilioni), rappresentano il 64,070252% (sessantaquattro virgola zero settantamiladuecentocinquantadue per cento) del capitale sociale.

Egli invita quindi gli azionisti a non assentarsi dalla sala durante la votazione e prega, se qualcuno desidera allontanarsi, di farlo prima che la votazione abbia inizio.

Egli quindi invita gli azionisti ad esprimersi a mezzo alzata di mano. Al termine della procedura di voto il Presidente constata e dichiara che **i soggetti legittimati hanno approvato la proposta di deliberazione** con il voto favorevole di soggetti legittimati rappresentanti

n.

48.052.689

(quarantottomilionicinquantaduemilaseicentottantanove) azioni e senza alcun voto contrario o astenuto.

Null'altro essendovi da deliberare in merito al primo punto in agenda, il Presidente passa alla trattazione del terzo argomento all'ordine del giorno.

3. Relazione sulla Remunerazione di Bialetti Industrie S.p.A.; deliberazioni sulla prima sezione, ai sensi del comma 6 dell'art. 123-ter del D.Lgs. n. 58/1998.

In proposito il Presidente ricorda ai presenti che in data 5 giugno 2014 è stata depositata presso la sede sociale, la Borsa Italiana S.p.A., sul meccanismo di stoccaggio l'Info e pubblicata sul sito Internet della Società la predetta relazione, che si trova alle pagine 237 e seguenti del fascicolo che è stato consegnato ai presenti e di cui omette la lettura, come da autorizzazione rilasciata dalla presente assemblea.

Ai sensi dell'articolo 123-ter, comma 6 del TUF il Presidente informa che gli azionisti saranno chiamati a deliberare, in senso

favorevole o contrario, solo in merito alla Sezione I della Relazione che illustra la Politica di Remunerazione della Società. Ai sensi del citato articolo del TUF, la deliberazione non è vincolante e l'esito del voto sarà posto a disposizione del pubblico secondo quanto disposto dall'articolo 125-quater, comma 2, del TUF.

Peraltro, come previsto dal Regolamento Consob in materia di operazioni con parti correlate, così come recepito nella procedura interna adottata dalla Società, l'approvazione o il voto consultivo dell'assemblea in merito alla Politica di Remunerazione esonera la Società dall'applicare la suddetta procedura per le operazioni con parti correlate nelle deliberazioni del consiglio di amministrazione in materia di remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche e dei dirigenti con responsabilità strategiche, sempre che queste ultime siano coerenti con la Politica di Remunerazione. Dichiara quindi aperta la discussione e invita coloro che intendono prendere la parola ad indicare il loro nome. Non essendovi stati interventi procede alle operazioni di votazione in merito alla prima Sezione della Relazione sulla Remunerazione.

Il Presidente constata ed informa che risulta al momento presente o regolarmente rappresentato un solo soggetto legittimato all'esercizio del diritto di voto, portatore complessivamente di n.

48.052.689

(quarantottomilionicinquantaduemilaseicentottantanove) azioni ordinarie della società, che, rispetto al numero totale delle azioni emesse, pari a n. 75.000.000 (settantacinquemilioni), rappresentano il 64,070252% (sessantaquattro virgola zero settantamiladuecentocinquantadue per cento) del capitale sociale.

Invita quindi i soggetti legittimati a non assentarsi dalla sala durante la votazione.

Raccomanda, inoltre, che, se qualcuno desidera allontanarsi, di farlo ora, prima che la votazione abbia inizio.

Indi procede per alzata di mano alla votazione: invita quindi gli azionisti ad esprimersi a mezzo alzata di mano. Al termine della procedura di voto il Presidente constata e dichiara che **i soggetti legittimati hanno approvato la proposta di deliberazione** con il voto favorevole di soggetti legittimati rappresentanti n. 48.052.689

(quarantottomilionicinquantaduemilaseicentottantanove) azioni e senza alcun voto contrario o astenuto.

Null'altro essendovi da deliberare in merito al terzo punto in agenda e conclusa la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno di parte ordinaria, non avendo nessuno chiesto la parola, il presidente passa quindi a trattare la

PARTE STRAORDINARIA DELL'ASSEMBLEA.

Alle ore undici e quarantuno minuti il Presidente, dopo aver richiamato, ai fini della verbalizzazione, tutte le dichiarazioni

che ha reso ad inizio dei lavori, e constatato e informato che risulta al momento presente o regolarmente rappresentato un solo soggetto legittimato all'esercizio del diritto di voto, portatore complessivamente di n. 48.052.689 (quarantottomilionicinquantaduemilaseicentottantanove) azioni ordinarie della società, che, rispetto al numero totale delle azioni emesse, pari a n. 75.000.000 (settantacinquemilioni), rappresentano il 64,070252% (sessantaquattro virgola zero settantamiladuecentocinquantadue per cento) del capitale sociale,

DICHIARA

l'assemblea validamente costituita ed atta a deliberare anche in sede straordinaria.

Il Presidente passa alla trattazione dell'unico argomento all'ordine del giorno di parte straordinaria che prevede la **"Proposta di attribuzione al Consiglio di Amministrazione, previa modifica dell'articolo 5 dello statuto sociale, per il periodo di cinque anni dalla data della deliberazione, della delega ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile ad aumentare il capitale sociale, in una o più volte ed in via scindibile, sino ad un importo massimo, comprensivo di sovrapprezzo, di euro 25 milioni anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi quarto e quinto del Codice Civile. Deliberazioni inerenti e conseguenti."**

Il presidente ricorda che, come da espressa volontà assembleare, anche al fine di dare maggiore spazio agli eventuali interventi, non procederà alla lettura della relazione del Consiglio di Amministrazione redatta ai sensi dell'articolo 72 del Regolamento Emittenti, contenuta del fascicolo che è stato consegnato ai presenti, alle pagine 11 e seguenti, e messa a disposizione del pubblico nel rispetto dei termini di legge; copia della suddetta relazione **viene allegata al presente verbale sotto la lettera "D"**.

Il presidente rammenta che il Consiglio di Amministrazione ha convocato gli azionisti in Assemblea straordinaria per sottoporre alla loro approvazione un aumento di capitale per massimi Euro 25 (venticinque) milioni, anche con esclusione del diritto di opzione, al fine di garantire alla Società la possibilità di intervenire tempestivamente per porre in essere quelle misure di rafforzamento patrimoniale la cui necessità dovesse manifestarsi lungo l'arco di Piano Industriale 2013-2017.

Lo strumento della delega al Consiglio di Amministrazione per un arco temporale di 5 anni è da ritenersi sicuramente idoneo alla migliore soddisfazione dell'interesse della Società e dei suoi Azionisti. Attraverso l'esercizio della delega, infatti, il Consiglio potrà valutare, tempo per tempo, la misura dell'aumento da eseguire ed il prezzo di emissione, tenendo adeguatamente conto delle concrete situazioni di mercato.

La predetta delega potrà essere infatti eseguita tramite aumenti di capitale in forma scindibile ed in una o più tranche, da offrirsi alternativamente in opzione ai soci ovvero in

sottoscrizione a terzi con esclusione o limitazione del diritto di opzione ai sensi del quarto e quinto comma dell'art. 2441 del codice civile.

L'attribuzione della delega e l'eventuale esclusione del diritto di opzione hanno, inoltre, l'obiettivo di cogliere eventuali opportunità di accordi con eventuali partner industriali, finanziari, strategici o investitori di medio lungo periodo, inclusi gli investitori qualificati.

La delega oggetto della modifica statutaria che gli azionisti sono chiamati a deliberare prevede l'attribuzione al Consiglio di Amministrazione di ogni più ampia facoltà di individuare di volta in volta i destinatari e di stabilire, nel rispetto delle procedure richieste dalle disposizioni normative e regolamentari di volta in volta applicabili, il prezzo di emissione (compreso il sovrapprezzo eventuale) delle azioni.

Prodromica al conferimento della delega è la correlata proposta di inserire nell'art. 5 dello Statuto sociale la previsione della facoltà per l'Assemblea di attribuire tale delega al Consiglio di Amministrazione, in conformità a quanto previsto dall'art. 2443, 1° comma del codice civile, a mente del quale la delega all'organo di gestione ad aumentare il capitale sociale deve essere espressamente prevista dallo Statuto sociale.

In considerazione di quanto precede, l'efficacia della delibera di conferimento della delega sarà subordinata all'iscrizione nel Registro delle Imprese della sopra menzionata modifica statutaria, per effetto della quale, ai sensi dell'art. 2436 del codice civile, tale modifica statutaria acquisirà efficacia.

Il Presidente rammenta infine che l'assemblea straordinaria del 20 giugno 2012 aveva deliberato di aumentare in via scindibile a pagamento il capitale sociale per un importo massimo di Euro 15.000.000,00 da sottoscrivere entro il termine del 31 dicembre 2013.

Considerato che è ormai decorso il termine ultimo per la sottoscrizione del predetto aumento di capitale, che peraltro non ha trovato esecuzione, si propone la soppressione del relativo paragrafo dell'art. 5 dello Statuto sociale.

Il presidente passa ora la parola agli azionisti che desiderano intervenire.

Non essendovi alcun intervento, il presidente dichiara chiusa la discussione e chiede al Presidente del Collegio Sindacale di rendere l'attestazione relativa all'entità del capitale sociale e al dott. Rossetti di dare lettura della proposta di delibera. Prende quindi la parola il Presidente del Collegio Sindacale, rag. Gianpiero Capoferri, il quale rende la seguente dichiarazione che viene da me notaio integralmente ridotta per iscritto come segue:
"Buongiorno, in qualità di Presidente del Collegio Sindacale attesto che il capitale sociale di Bialetti Industrie S.p.A. ammonta ad Euro 5.550.861,00 ed è interamente sottoscritto, versato ed esistente e che la società non si trova nelle fattispecie previste dagli articoli 2446, secondo comma, e 2447

del codice civile."

L'intervento del dott. Rossetti viene da me notaio integralmente ridotto per iscritto come segue:

"Do lettura della proposta di delibera che trovate alle pagine 21 e seguenti del fascicolo a vostra disposizione.

"L'Assemblea Straordinaria degli azionisti di Bialetti Industrie S.p.A.

esaminata

la Relazione illustrativa degli Amministratori redatta ai sensi dell'articolo 72 del Regolamento adottato con delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato;

preso atto

dell'attestazione del Collegio Sindacale che l'attuale capitale sociale di Bialetti Industrie S.p.A. è pari ad Euro 5.550,861,00, suddiviso in numero 75.000.000 azioni ordinarie, ed è interamente sottoscritto e versato;

DELIBERA

1) di modificare l'art. 5 dello Statuto Sociale sopprimendo il paragrafo relativo alla delibera dell'assemblea straordinaria del 20 giugno 2012, considerando che è ormai decorso il termine ultimo per la sottoscrizione dell'aumento di capitale di cui alla predetta delibera:

2) di modificare l'art. 5 dello Statuto Sociale, inserendo nel primo comma il seguente paragrafo:

"L'assemblea, con apposita delibera adottata in sede straordinaria, potrà attribuire all'organo amministrativo la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale sino ad un ammontare determinato e per il periodo massimo di cinque anni dalla data della deliberazione. La delibera di aumento del capitale assunta dall'organo amministrativo in esecuzione di detta delega dovrà risultare da verbale redatto da Notaio.";

3) di delegare al Consiglio di Amministrazione, per il periodo di cinque anni dalla data della deliberazione, la delega ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile di aumentare il capitale sociale, in una o più volte ed in via scindibile, sino ad un importo massimo, comprensivo di sovrapprezzo, di euro 25.000.000,00 (venticinque milioni) anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi quarto e quinto del Codice Civile, nei termini e alle condizioni di cui alla citata Relazione illustrativa degli Amministratori, fermo restando che l'efficacia della presente deliberazione è subordinata all'iscrizione nel Registro delle Imprese della deliberazione di cui al punto che precede;

4) conseguentemente di modificare l'art. 5 dello Statuto sociale inserendo nel primo comma il paragrafo di seguito riportato:

"L'Assemblea straordinaria degli azionisti del 27 giugno 2014 ha attribuito al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile per il periodo di cinque anni dalla data della deliberazione, la delega ad aumentare a pagamento, in una o più tranches, il capitale sociale della società, anche in via

scindibile fino ad un importo massimo complessivo di Euro 25.000.000,00 (venticinque milioni), comprensivo del sovrapprezzo, mediante l'emissione di azioni ordinarie della Società da offrirsi alternativamente, in tutto o in parte:

(i) in opzione ai soci, oppure

(ii) in sottoscrizione a terzi, con possibile esclusione del diritto di opzione ai sensi del quarto comma dell'art 2441 del Codice Civile, oppure

(iii) in sottoscrizione a terzi, con esclusione o limitazione del diritto di opzione ai sensi del quinto comma dell'art 2441 del Codice Civile.

All'organo Amministrativo è stata attribuita la facoltà di determinare per ogni singola tranche il prezzo finale di emissione anche differente per ciascuna tranche (e dunque di fissare la parte di prezzo da imputarsi a sovrapprezzo, nei limiti come sopra deliberati) - in applicazione dell'art. 2441, comma sesto, del codice civile, e delle altre norme di legge vigenti in materia. All'organo Amministrativo sono stati attribuiti tutti i poteri necessari al fine di stabilire:

- i termini entro i quali l'aumento o gli aumenti di capitale potranno essere sottoscritti e versati dagli aventi diritto;

- il numero, le modalità, i termini e le condizioni di esercizio (ivi inclusa la possibilità di compensare il debito di conferimento con crediti certi, liquidi ed esigibili);

- l'applicazione di un eventuale sconto sul prezzo di emissione in linea con la prassi di mercato per simili operazioni, e sempre nel rispetto delle normative vigenti in materia.

All'organo Amministrativo è stata attribuita, altresì, la facoltà di prevedere che, qualora l'aumento di capitale o le singole tranche di aumento di capitale di volta in volta deliberati non vengano integralmente sottoscritti entro il relativo termine all'uopo fissato, il capitale sociale risulti aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte fino a tale termine secondo quanto previsto dal secondo comma dell'art. 2439 del Codice Civile.

All'organo Amministrativo è stata attribuita, altresì, ogni più ampio potere per dare esecuzione alle delibere assunte in esercizio delle deleghe e dei poteri di cui sopra, ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, quelli necessari per apportare le conseguenti e necessarie modifiche allo statuto.”;

5) di conferire ai legali rappresentanti pro-tempore, anche disgiuntamente tra di loro, anche a mezzo di speciali procuratori dai medesimi designati, nei limiti di legge, ogni e più ampio potere per provvedere a quanto necessario per l'attuazione e l'esecuzione delle deliberazioni assunte, nonché per adempiere alle formalità necessarie affinché tutte le deliberazioni adottate in data odierna ottengano le approvazioni di legge e di regolamento e in genere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed

eccettuato, ivi incluso ogni più ampio potere per apportare al testo del presente verbale ed allegato statuto ogni modificazione non sostanziale eventualmente richiesta dalle competenti Autorità, anche per l'iscrizione al Registro delle Imprese, nonché per procedere ai depositi di legge in relazione all'esecuzione degli aumenti di capitale."

Il Presidente, non essendovi stati interventi, procede alle operazioni di votazione in merito al testo della deliberazione dell'assemblea straordinaria appena letta.

Il Presidente constata ed informa che risulta al momento presente o regolarmente rappresentato un solo soggetto legittimato all'esercizio del diritto di voto, portatore complessivamente di n. 48.052.689

(quarantottomilionicinquantaduemilaseicentottantanove) azioni ordinarie della società, che, rispetto al numero totale delle azioni emesse, pari a n. 75.000.000 (settantacinquemilioni), rappresentano il 64,070252% (sessantaquattro virgola zero settantamiladuecentocinquantadue per cento) del capitale sociale.

Invita quindi i soggetti legittimati a non assentarsi dalla sala durante la votazione.

Raccomanda, inoltre, che, se qualcuno desidera allontanarsi, di farlo ora, prima che la votazione abbia inizio.

Indi procede per alzata di mano alla votazione: invita quindi gli azionisti ad esprimersi a mezzo alzata di mano. Al termine della procedura di voto il Presidente constata e dichiara che **i soggetti legittimati hanno approvato la proposta di deliberazione** con il voto favorevole di soggetti legittimati rappresentanti n. 48.052.689

(quarantottomilionicinquantaduemilaseicentottantanove) azioni e senza alcun voto contrario o astenuto.

Chiede quindi la parola il rappresentante dell'Azionista Bialetti Holding S.R.L. unipersonale, il cui intervento viene da me notaio integralmente ridotto per iscritto come segue:

"Buongiorno, sono il dott. Giorgio Paludetti e rappresento per delega il socio Bialetti Holding S.r.l. portatore di n. 48.052.689 azioni di Bialetti Industrie S.p.A..

Darei lettura della comunicazione che il socio Bialetti Holding S.r.l. ha trasmesso alla Società.

"Egregi Signori, con riferimento all'assemblea straordinaria della Vostra società, convocata per il giorno 27 giugno 2014 per deliberare, inter alia, di delegare al Consiglio di Amministrazione, per il periodo di cinque anni dalla data della deliberazione, la delega ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile di aumentare il capitale sociale, in una o più volte ed in via scindibile, sino ad un importo massimo, comprensivo di sovrapprezzo, di euro 25.000.000,00 anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi quarto e quinto del Codice Civile, la scrivente società, subordinatamente:

(i) all'assunzione da parte degli azionisti della predetta

delibera,

(ii) all'iscrizione nel Registro delle Imprese di Brescia della medesima,

dichiara sin d'ora di sottoscrivere azioni di nuova emissione della società, rinvenienti dall'esercizio della delega fino a concorrenza di un controvalore (inteso come prezzo di sottoscrizione) complessivo pari ad Euro 9.083.000,00 (novemilioni ottantatremila), mediante corrispondente utilizzo dei versamenti in conto futuro aumento di capitale sociale già disposti in favore della Vostra società."

A questo punto il presidente dell'assemblea mi chiede di allegare al presente verbale lo statuto aggiornato con le modifiche teste' deliberate. A ciò aderendo, io notaio **allego tale testo sotto la lettera "E"**.

Esaurito l'unico argomento all'ordine del giorno di parte straordinaria, il Presidente ringrazia gli intervenuti e dichiara chiusa l'assemblea alle ore dodici, consegnando a me notaio:

- l'elenco degli azionisti intervenuti (**Allegato A**);
- l'elenco degli intervenuti diversi dagli azionisti (**Allegato B**);
- il fascicolo consegnato agli azionisti (**Allegato C**) contenente:
 - le relazioni degli amministratori sulle proposte di delibera ai sensi dell'articolo 125-ter del TUF;
 - la relazione finanziaria annuale 2013;
 - la relazione sul governo societario e sugli assetti proprietari e
 - la relazione sulla remunerazione;
- la relazione degli amministratori sulle proposte di delibera sul primo punto all'ordine del giorno di parte straordinaria, ai sensi dell'articolo 72 del Regolamento Emittenti Consob (**Allegato D**);
- il nuovo testo di statuto che tiene conto delle delibere approvate (**Allegato E**).

L'intervenuto mi dispensa dalla lettura degli allegati.

Richiesto io notaio ho ricevuto il presente atto, composto di 11 (undici) fogli scritti in parte con sistema elettronico da persona di mia fiducia ed in parte a mano da me notaio su 41 (quarantuno) pagine complete e su parte della quarantaduesima, e ne ho dato lettura alla parte che lo approva e con me lo sottoscrive alle ore dodici e venti minuti.

FIRMATO: RANZONI FRANCESCO

GIANNI TUFANO NOTAIO - SIGILLO

La presente copia, composta di dieci fogli per venti facciate,
e' conforme all'originale munito delle prescritte firme.
Si rilascia per gli usi consentiti dalla legge.
Brescia,